

# WAIL - TO-008,ITA-083-Forte Stella

## Riferimenti geografici

Regione	Toscana
Comune	Portoferraio
Coordinate	Lat: 42° 49,0` N Long: 10° 20,0` E

## Dati Tecnici

Segnalamento	Faro ad ottica fissa
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: LP2 / Dv: 1,96 / Hv: 0,96
Ottica	Tipo: OF
Distanza focale	500

## Caratteristiche sorgente

Tipo	Fl (3)
Colore	W
Periodo	14 sec
Fasi	1 - 2 - 1 - 2 - 1 - 7
Settori	Vis 104 - 014 (270)
Altezza luce dal suolo	63m
Lampada	Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W
Portata nominale	Principale: 16Mn Riserva: 11Mn



Il faro di Forte Stella si trova in uno degli impianti militari cinquecenteschi a difesa di Portoferraio, voluti dal Duca Cosimo I de' Medici. Portoferraio costituiva e costituisce tutt'oggi l'approdo marittimo più grande dell'intera Isola d'Elba. Il faro fu eretto per volere dell'Arciduca Leopoldo nel 1778: posizionato sul bastione nord per la salvaguardia della navigazione, fu completato con l'installazione di un segnale permanente solo nel 1862. È classificato a torre media e si compone di un corpo cilindrico nel quale la scala elicoidale si sviluppa attorno ad un vuoto centrale, necessario per il corretto funzionamento dell'impianto d'illuminazione. La torre è realizzata con mattoni di pietra color sabbia e vi si accede salendo due scalini ed attraversando una porta sormontata da una lapide; lungo tutta la torre sono presenti ulteriori piccole aperture per illuminare l'intero percorso verticale. Sulla sommità della torre si ritrova un pregevole motivo ad archi e mensole su cui poggia il primo ballatoio merlato, tutt'attorno alla stanza dell'orologio. Una muretta circolare sostiene la lanterna a montanti verticali in acciaio con cupola metallica, circondata da una ringhiera di protezione. La stanza dell'orologio, i merli, i capitelli, le cornici della porta e delle finestre, il gradino d'ingresso ed infine lo zoccolo alla base del faro sono realizzati con una pietra che conferisce una piacevole colorazione. L'impianto d'illuminazione è fisso ed è dotato di un secondo segnale di sicurezza, posto sul ballatoio merlato: un fanale rosso protetto da una piccola lanterna, che segnala la presenza delle secche di Capo Bianco.

L'Award Manager  
Giacomo Frola IU1LBK